

Associazione Franco-Italiana  
per la Ricerca Industriale et Tecnologica  
(AFIRIT)



**Studio AFIRIT**

**Aiuti finanziari nell'ambito di una cooperazione franco-italiana**

Obiettivo: Questo studio ha lo scopo di facilitare per i potenziali beneficiari (PME-PMI, università, ricercatori o studenti), la conoscenza e l'utilizzo degli aiuti finanziari per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e/o d'innovazione in cooperazione franco – italiana.

Studio realizzato da  
Maëla Jaouën (Italia),  
François Ollivon (Francia),  
Edouard Knipillaire (Francia),  
Fabio Schifano (Italia)  
e Jean-Claude Arditti (Francia)

Agosto 2005  
(Aggiornato in Febbraio 2007)

## Indice

<b>Indice</b>	<b>2</b>
<b>Presentazione</b>	<b>3</b>
<b>Costo</b>	<b>4</b>
<b>Progetto</b>	<b>5</b>
<b>Metodo</b>	<b>6</b>
<b>Consulenti</b>	<b>7</b>
<b>Studio</b>	<b>8</b>
<b>Introduzione</b>	<b>8</b>
<b>Livello Locale</b>	<b>9</b>
<b>Livello regionale</b>	<b>10</b>
Emilia Romagna      Servizio F1RST - Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico	14
<b>Livello Europeo</b>	<b>20</b>
<b>Glossario</b>	<b>22</b>

## Presentazione

Siete

### **PMI** **LABORATORIO UNIVERSITA RICERCATORE STUDENTE**

Desiderate condurre a termine un progetto di collaborazione franco-italiano di ricerca e sviluppo e/o d'innovazione che può coinvolgere più di due attori

Desiderate conoscere gli aiuti ai quali potreste avere diritto.

Questo sito, più specialmente concepito per le **PMI**, ma utile a tutti quelle che vogliono partecipare ad un progetto, vi guida e vi consiglia per conoscere ed utilizzare le procedure nazionali ed infranazionali - locali e regionali - utilizzabili per ricerche o innovazioni che coinvolgono un partner francese ed un partner italiano per potere beneficiarne.

Queste sono numerose.

I principi di non discriminazione e di concorrenza leale nell'Unione Europea rendono molti progetti franco-italiani eleggibili a procedure d'aiuto nell'uno o nell'altro Stato, o nei due allo stesso tempo. E ciò anche se queste procedure sono state all'origine concepite a fine nazionale o locale.

Delle opportunità inattese e proficue sono male conosciute e quindi non sfruttate. Una ricerca delle procedure di cui i vostri progetti potrebbero beneficiare e la costituzione del « dossier » necessita un **costo** che si può ridurre seguendo le tappe proposte.

In anticipo, dovrete definire ed esprimere il vostro **progetto** presentato in modo « attraente ».

La vostra ricerca dovrà essere realizzata secondo un **metodo** adeguato alla vostra installazione geografica, alla natura del vostro progetto, ecc...

La vostra pratica deve essere seguita da **consulenti** che vi indicheremo in Francia e in Italia.

## Costo

Per una PMI, e soprattutto per le più piccole fra esse, la ricerca di aiuti finanziari può essere rallentata dalla difficoltà di destinare risorse interne, in particolare umane, e risultare rapidamente controproducente. Il ricorso ad una collaborazione provvisoria sembra casuale.

Una ricerca Internet in un settore vasto in cui i siti si rinviano spesso uno all'altro, prende molto tempo. Inoltre, per raggiungere un risultato interessante, occorre avere una buona conoscenza delle reti, delle forme, della lingua e delle procedure in impiego negli ambienti istituzionali.

Il ricorso ad una società di consulenza specializzata è una soluzione efficace a condizione che la sfida sia abbastanza importante. Queste società di consulenza sono numerose, soprattutto per i procedimenti effettuati a livello europeo.

Così, per un primo procedimento, inizialmente a livello locale, le PMI avranno interesse a ricercare consigli, diagnosi e controllo presso gli **consulenti** pubblici e semipubblici che vi indichiamo.

## Progetto

La nozione di PROGETTO INNOVATIVO è essenziale per far sì che la vostra domanda sia accettata.

Si richiede un procedimento di due fasi:

- formalizzare un vero progetto, cioè, esprimere un'intenzione reale di mettere in opera tutti i mezzi specifici in attesa di raggiungere un risultato
- definire questo risultato come inedito dai diversi punti di vista dell'invenzione, della tecnica, dello sviluppo di questa e della sua applicazione industriale o ambientale.

### NECESSITÀ della COOPERAZIONE FRANCO-ITALIANA

Dimostrare che la cooperazione franco-italiana è necessaria all'esito del progetto.

### RIPERCUSSIONI TERRITORIALI

Gli aiuti, regionali ad esempio, sono molto vincolati ai risultati scontati per il territorio interessato, sia in termini puramente economici d'attività (tasse, crescita, occupazione) sia in termini più politici che dipendono da scelte riguardanti le condizioni di vita degli abitanti (trasporti, ambiente, attrattiva sociologica...)

### IL FATTORE TEMPO

In un tipo di business plan, si deve utilizzare il tempo necessario al conseguimento degli obiettivi.

Numerosi sono gli aiuti, in particolare fiscali, le cui procedure ed i meccanismi sono direttamente legati a « termini ».

Si presterà un'attenzione particolare alla compatibilità dei termini imposti dalle procedure nell'uno e nell'altro paese se si effettuano procedimenti paralleli.

## Metodo

Rari sono i progetti franco-italiani da procedure ufficiale, oltre ad azioni molto particolari degli enti territoriali a favore di azioni transfrontaliere di prossimità o dei progetti Galileo, ad esempio.

Dal 1 gennaio 2005, le imprese francesi possono estendere la loro ricerca presso organismi privati o pubblici situati in un altro Stato membro della Comunità europea e possono beneficiare a questo titolo del « credito di imposta per la ricerca ». Ne consegue che se organizzate un progetto di ricerca in cooperazione franco-italiana, dovete pensare di effettuare le pratiche necessarie per ottenere un « credito di imposta per la ricerca ».

### NIHIL OBSTAT

- È possibile ottenere un aiuto nazionale per un progetto tra due stati membri dell'Europa e dunque tra l'Italia e la Francia. ·
- È possibile in un progetto franco-italiano accumulare i diversi aiuti disponibili in ciascuno dei due paesi.
- È possibile in un progetto franco-italiano coinvolgere diversi attori (PME-PMI, laboratorio, università, ricercatore, studente).
- È possibile ad un progetto franco-italiano essere esteso ad altri paesi dell'Europa e di beneficiare di aiuti europei, nazionali e locali degli attori- (cittadini) interessati.

Ocorre definire la natura del progetto ed identificare gli **consulenti** a cui vi rivolgerete secondo la vostra installazione geografica e la specificità del vostro progetto.

## Consulenti

Nell'ambito degli organismi che accordano aiuti, cominciando da quelli locali, troverete interlocutori pronti ad aiutarvi nel vostro procedimento e fare evolvere il vostro progetto.

Questi interlocutori forti di esperienze vissute e forse simili a quella nella quale vi impegnate, in contatto con la rete istituzionale, potranno orientarvi verso i vari livelli, fino al più elevato, il livello europeo.

Sollecitare un aiuto può allora diventare una fonte di informazioni su un mercato più ampio di quello al quale pensavate ed un'apertura all'internazionale.

Certamente, il presupposto indispensabile è che, con un **metodo** rigoroso, abbiate formalizzato il vostro **progetto** ed abbiate valutato il suo **costo**, cioè la necessità e l'opportunità di sollecitare un aiuto.

### Introduzione

Nell'uno e nell'altro paese, è in corso una riorganizzazione delle politiche d'aiuto alla ricerca ed all'innovazione e la loro articolazione a livelli nazionali, regionali e locali.

In Francia, recentemente, una riforma del sistema si è intrapresa. E già valida per gli attori ed per i meccanismi d'aiuto nazionali (ministeri, OSÉO-ANVAR, EUREKA) ma la proposizione non è del tutto completata. (L'agenzia nazionale della ricerca (ANR) ha tenuto il suo primo consiglio d'amministrazione il 15 febbraio 2005.)


Anche in Italia, l'individuazione è molto complessa a causa dell'esistenza di dispositivi multipli regionali, da un lato e, dall'altro, del carattere variabile della disponibilità effettiva dei finanziamenti nazionali.

. Infine, le direttive attese nell'Unione europea non saranno, certamente, senza effetto sulle procedure di aiuti agli stati membri.






I livelli locali e regionali saranno i più sviluppati per tentare di illustrare l'espansione di iniziative che vi esistono e per mostrare che può essere proficuo rivolgersi. Le regioni, fuori dispositivi comuni, hanno ciascuna la loro politica in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione e possono dunque disporre di strutture e di aiuti individuali. La nostra guida vi propone di indirizzarvi verso questi dispositivi regionali specifici.

In questo sito web, vi presentiamo i links utili. I documenti che forniamo sono aggiornati alla data di Agosto 2005.

## Livello Locale

Paese	Nome	Abbreviazione	Logo	Descrizione	Guida	Sito
	Conseil National des Economies Régionales (Consiglio Nazionale delle Economie Regionali)	CNER		Associazione (legge 1901) che raccoglie, su un territorio, tutti gli attori che contribuiscono allo sviluppo economico (eletti; rappresentanti delle camere consolari, unioni patronali, sindacati di lavoratori dipendenti, dirigenti aziendali, universitari...).	Il Consiglio Nazionale delle Economie Regionali è l'interlocutore privilegiato a livello più locale. È un buon punto di partenza per una formalizzazione del progetto, un'identificazione dei contatti utili ed un orientamento verso le istituzioni adeguate. Saprà orientarvi verso gli organismi specifici e propri di ogni regione.	<a href="http://www.cner-france.com/">www.cner-france.com/</a>
		► Elenco CNER			<a href="http://www.cner-france.com/public/?page=fiche2">http://www.cner-france.com/public/?page=fiche2</a>	
	Chambres de Commerce et d'Industrie (Camere di Commercio e d'Industria)	CCI		Legame tra i poteri pubblici ed il mondo economico, le CCI sono le interpreti di tutte le imprese. Sono animate e gestite da chi è stato eletto, da tutti i dirigenti aziendali, da tutti i settori d'attività e di qualsiasi dimensione e volontari.	Le camere di commercio e d'industria sono certamente interlocutori naturali delle imprese e buoni relè verso gli organismi locali e regionali. Prestano spesso un servizio d'informazione, di consiglio, di diagnosi e di contatti, a volte anche a livello europeo. Esiste d'altra parte un dispositivo d'aiuto a progetti internazionali, le procedure AREX (Appui Régional alla EXportation). Un contatto a livello locale sembra imporsi poiché trasmette attivamente l'informazione sugli aiuti all'innovazione per le PMI. Propongono via internet, Sémaphore, un prodotto che vi informa sui dispositivi meglio adeguati alla vostra situazione.	<a href="http://www.cci.fr">www.cci.fr</a>
		► Elenco CCI			<a href="http://www.cci.fr/recherche_cci">www.cci.fr/recherche_cci</a>	
		► Aiuto alla ricerca di finanziamenti: Sémaphore			<a href="http://www.cci.fr/Groups/semaphore/site_reference_fr/LABEL_HomePage_view_front">www.cci.fr/Groups/semaphore/site_reference_fr/LABEL_HomePage_view_front</a>	
		► Finanziamenti IDF			<a href="http://www.esiee.fr/~research/financement_projet_rd.html#Anchor-Aide-32767">www.esiee.fr/~research/financement_projet_rd.html#Anchor-Aide-32767</a>	
	Chambres de Commerce Italiennes pour la France (Camere di Commercio italiane per la Francia)	CCIF		Associazioni libere elettive riconosciute ufficialmente dalle autorità governative italiane e francesi.	Hanno per oggetto di favorire, proteggere e sviluppare la cooperazione e le relazioni commerciali, industriali e finanziarie tra la Francia e l'Italia. Garantiscono una presenza molto attiva presso gli ambienti commerciali italiani e francesi. I loro ruoli sono particolarmente importanti per l'assistenza alle PMI che si affacciano per la prima volta un mercato esterno. Sono tanto più efficaci in quanto sono riservate esclusivamente ai procedimenti franco-italiani.	<a href="http://www.france-italie.net/">www.france-italie.net/</a>
		► Organismi italiani in Francia			<a href="http://www.france-italie.net/fr/page.asp?pid=54">www.france-italie.net/fr/page.asp?pid=54</a>	

## Livello regionale

Paese	Nome	Abbreviazione	Logo	Descrizione	Guida	Sito
	Centre Régional pour l'Innovation et le Transfert de Technologie (Centro Regionale per l'Innovazione ed il Trasferimento di Tecnologia)	CRITT		Sono finanziati dal Ministero della Ricerca e della Tecnologia e le regioni che definiscono le loro missioni.	Lo sviluppo tecnologico delle PMI, il sostegno all'innovazione tecnologica e la diffusione delle tecnologie-chiave sono le loro azioni prioritarie. Forniscono, nei loro settori rispettivi, alle imprese, un pre-consiglio tecnologico ed aiuti all'occupazione o a collaborazioni con laboratori di ricerca. Questi centri sono specializzati, e regionali e dunque dispongono di competenze specifiche per il vostro progetto. <a href="http://www.evariste.org/critt">www.evariste.org/critt</a>	<a href="http://www.critt-ccst.fr/">http://www.critt-ccst.fr/</a>
		►	Annuaire CRITT			
	Oséo-Anvar Agence nationale de valorisation de la recherche (Agenzia nazionale di valorizzazione della ricerca)	OSEO-ANVAR		Oseo-Anvar è uno EPIC (Ente pubblico a carattere industriale e commerciale), decentrato e messo sotto la tutela del Ministero dell'Industria, del Ministero delle piccole e Medie Imprese e del Ministero della Ricerca.	La sua missione principale è di sostenere lo sforzo d'innovazione dei creatori di imprese, PMI e laboratori di ricerca, in particolare condividendo il rischio finanziario inerente al trasferimento di tecnologia, alla messa a punto di un prodotto, metodo o servizio nuovo, a componente tecnologica. Ha sviluppato mezzi di "networking" per agevolare alle PMI l'accesso ai partenariati tecnologici, finanziari e commerciali, nazionali ed internazionali. Oséo-Anvar svolge un ruolo d'animazione in rete e di coordinamento per gli aiuti, è per questo che troverete nelle delegazioni regionali, consulenti al corrente dei diversi dispositivi di aiuti disponibili, anche europei (ad esempio Eureka), che sapranno informarvi. <a href="http://www.oseo.fr/mieux_connaitre_oseo/oseo_dans_chaque_region">http://www.oseo.fr/mieux_connaitre_oseo/oseo_dans_chaque_region</a> <a href="http://www.euro-innovation.org/Francais/exemples_TT.htm">www.euro-innovation.org/Francais/exemples_TT.htm</a>	<a href="http://www.oseo.fr/">http://www.oseo.fr/</a> <a href="http://www.oseo.fr/recherche_technologie/opportunités_et_conseils">http://www.oseo.fr/recherche_technologie/opportunités_et_conseils</a>
		►	Delegazioni regionali			
		►	Esempio di cooperazione franco-italiana			
	Délégations Régionales à la Recherche et à la Technologie (Delegazioni regionali alla ricerca ed alla tecnologia)	DRRT		Le DRRT sono nominate da decreto del Ministro della Ricerca. Dipendono dal Ministero dell'Istruzione Nazionale, dalla Ricerca e della Tecnologia.	Le DRRT sono amministrazioni di missione incaricate dell'azione decentrata dello Stato nei settori della ricerca, della tecnologia e dell'innovazione, della diffusione della cultura scientifica e tecnica. Possono informarvi a livello regionale sull'applicazione di programmi d'azione nazionali ed aiutano anche lo sviluppo ed il trasferimento di tecnologia. Vi saranno indispensabili nella comprensione di meccanismi d'aiuto come il credito di imposta per la ricerca (CIR) o lo statuto di giovane impresa innovativa (JEI) e per le	<a href="http://www.recherche.gouv.fr/drrt/drrt.htm">www.recherche.gouv.fr/drrt/drrt.htm</a>

- ▶ Delegazioni regionali
- ▶ Guida CIR et JEI



Agences de Développement Economique (Agenzie di sviluppo economico)

ADE

Emanazioni dei consigli generali, queste associazioni raccolgono i principali attori istituzionali.

pratiche da effettuare per i loro conseguimenti. Per esempio, una PMI francese che usa un ricercatore italiano può chiaramente beneficiare semplicemente di un credito di imposta per la ricerca.

[www.recherche.gouv.fr/drrt/drrt1st.htm](http://www.recherche.gouv.fr/drrt/drrt1st.htm)

[www.recherche.gouv.fr/technologie/mesur/index.htm](http://www.recherche.gouv.fr/technologie/mesur/index.htm)

- ▶ Elenco ADE
- ▶ ARD per l'IDF



Directions Régionales de l'Industrie, de la Recherche et de l'Environnement (Direzioni Regionali dell'Industria, della Ricerca e dell'Ambiente)

DRIRE



Agenzie regionali del Ministero dell'Industria, della Ricerca e dell'Ambiente associate alle regioni.

Portano informazioni alle PMI, consigli, aiuti e sovvenzioni destinate alle imprese. In materia europea, nelle regioni suscettibili di accedere ai fondi strutturali, le DRIRE sono interlocutori privilegiati che garantiscono il ruolo di servizio istruttore dei « dossiers » (FESR (Fondo Europeo alle Azioni Innovative), LIFE (Programma di Finanziamento Europeo per l'Ambiente) possibili in particolare per PMI, centri di ricerca, università.

[www.drire.gouv.fr](http://www.drire.gouv.fr)

- ▶ Elenco DRIRE
- ▶ Informazioni FEDER
- ▶ Informazioni LIFE

[www.drire.gouv.fr](http://www.drire.gouv.fr)

[www.ecosubsibru.be/index.cfm?fuseaction=aides.aides\\_one&aide\\_id=150&language=FR](http://www.ecosubsibru.be/index.cfm?fuseaction=aides.aides_one&aide_id=150&language=FR)

[www.ecologie.gouv.fr/rubrique.php3?id\\_rubrique=289](http://www.ecologie.gouv.fr/rubrique.php3?id_rubrique=289)



Agence de l'Environnement et de la Maitrise de l'Energie (Agenzia dell'Ambiente e della Gestione






ADEME



Ente pubblico a carattere industriale e commerciale, messo sotto la tutela dei Ministeri dell'Ecologia, dell'Industria e della

L'ADEME propone alle imprese una competenza e consigli pratici come pure un aiuto finanziario per aiutarle a scegliere le soluzioni più convenienti. Dispensa in particolare borse di ricerca, compatibili con Oséo-Anvar, i cui beneficiari (università, ricercatori) possono essere destinatari di un progetto di

[www.ademe.fr](http://www.ademe.fr)

dell'Energia)		Ricerca.	<p>cooperazione franco-italiana nel settore dell'innovazione e della ricerca legato all'ambiente ed all'energia. Rende pubblici nel suo sito i bandi, in particolare quelli che emanano dal Ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura e della Pesca.</p> <p><a href="http://www2.ademe.fr/servlet/KBaseShow?sort=-1&amp;cid=96&amp;m=3&amp;catid=12430&amp;v=yes">http://www2.ademe.fr/servlet/KBaseShow?sort=-1&amp;cid=96&amp;m=3&amp;catid=12430&amp;v=yes</a></p>			
▶ Delegazioni regionali	 Aiuti regionali	<p>Al contrario dalla Francia, l'Italia non dispone di un organismo con una base nazionale e dei centri regionali. Occorre contattare le regioni che dispensano gli aiuti nazionali secondo i loro criteri e che dispongono dei loro dispositivi di aiuto alla ricerca ed all'innovazione.</p>	<p>Questo appare come una fonte di difficoltà in una ricerca d'aiuto nell'ambito di una cooperazione. Si nota che le imprese che sviluppano nuovi prodotti, metodi o servizi di consulenza possono approfittare di misure nazionali come la riduzione di imposte (legge 140/97) ma applicate dalle regioni ; gli investimenti delle PMI del settore industriale relativi all'innovazione tecnologica sono anche sostenuti da riduzioni di tasso d'interesse dei prestiti bancari. Per avere informazioni sui dispositivi regionali, è necessario prendere contatto con le regioni ed in particolare con gli agenti delle imposte regionali all'industria, all'impresa o all'innovazione che vi informeranno e vi guideranno. Consultare</p>			
▶ Elenco AFIRIT	 Contributi		<p>Gruppo di professionisti che assiste gli investitori.</p>	<p>Il sito Internet Contributi registra tutte le leggi regionali e nazionali italiane di finanziamento e di sostegno, che vanno dall'agricoltura al turismo passando per l'industria ed i progetti di ricerca e d'innovazione. Indica per ogni legge la sua validità, gli attori beneficiari, le azioni sostenute, i valori dei finanziamenti attribuiti, e la procedura da seguire per approfittare dei vantaggi proposti dalla legge. Questo sito è molto interessante per avere un primo approccio di tutti i dispositivi in vigore e misure legali.</p>	<p><a href="http://www.contributi.it">http://www.contributi.it</a></p>	
▶ Aiuti per regioni	 Agenzia per la Promozione della Ricerca Europa	APRE		<p>Associazione senza scopo lucrativo che fornisce servizi d'informazione, di formazione e d'assistenza sui programmi di ricerca e di sviluppo tecnologico dell'Unione europea.</p>	<p>Questo sito specializzato presenta tutti i fondi strutturali europei applicabili all'Italia ed effettua una presentazione particolare dei programmi di finanziamento della ricerca secondo le regioni con le varie condizioni d'applicazione. I programmi di finanziamento della ricerca DocUP, POR e PON si applicano alle piccole e medie imprese industriali, artigianali, del turismo e del commercio ma in base alle specificità regionali, è obbligatorio prendere contatto con il coordinatore dei programmi della regione</p>	<p><a href="http://www.apre.it">www.apre.it</a></p>

► Informazioni PON

► Istituti italiani (informazioni DocUP, POR et PON)

interessata.

<http://www.ponricerca.miur.it/Public/PonRicerca/F1329/F1329.aspx>

<http://europa.formez.it>



Sviluppo Italia

**SI** Sviluppo Italia

Agenzia per lo sviluppo economico di aziende e imprese su territorio nazionale. Fa da tramite con il Ministero delle Attività Produttive.

*Sviluppo Italia* è incaricato di valutare i progetti ed accordare le sovvenzioni disponibili. Quest'agenzia, grazie alle sue qualità ed al suo statuto, è un ente insostituibile per la ricerca di aiuti finanziari. Secondo le regioni, ha la possibilità di assegnare, per conto del governo italiano, sovvenzioni, di sostenere la ricerca e di acquisire temporaneamente partecipazioni finanziarie allo scopo di favorire lo sviluppo economico (investimenti, re-industrializzazione ...) e la creazione di posti di lavoro. Gestisce per esempio il contratto localizzazione all'attenzione delle PMI italiane o straniere che si traduce con vantaggi finanziari e garantiti (disponibilità delle infrastrutture, rispetto del tempo di realizzazione).

[www.sviluppoitalia.it](http://www.sviluppoitalia.it)

Alcuni links che presentano i **piani regionali della ricerca e dell'innovazione** per alcune regioni:

**Piemonte**

[Piemonte](#)

**Lombardia**

[Portale Regione Lombardia](#)  
[Finanziamenti agevolati](#)

**Friuli Venezia Giulia**

[Università di Udine - Progetto D4 2005-2007](#)  
[Sovvenzione Globale](#)  
[Ricerca Regionale](#)





**Veneto**

[Ricerca e Innovazione - Sito Ufficiale della Regione Veneto](#)

Studio AFIRIT - Aiuti finanziari

- page 13 sur 23 -

<b>Trentino Alto Adige</b>	<a href="#"><u>Trentino Alto Adige</u></a>
<b>Liguria</b>	<a href="#"><u>Regione Liguria - Giunta e Consiglio: la Regione e' fatta CNR--&gt;News</u></a>
<b>Toscana</b>	<a href="#"><u>MIT - e-Gov.: Toscana</u></a>
<b>Umbria</b>	<a href="#"><u>Regione Umbria Sito Istituzionale</u></a> <a href="#"><u>Umbria Innovazione - Benvenuto</u></a>
<b>Emilia Romagna</b> <a href="#"><u>Tecnologico</u></a>	<a href="#"><u>Servizio FIRST - Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento</u></a> <a href="http://www.cineca.it/pubblicazioni/files/51priitt.pdf"><u>http://www.cineca.it/pubblicazioni/files/51priitt.pdf</u></a>
<b>Marche</b>	<a href="#"><u>Regione Marche</u></a>
<b>Lazio</b> <a href="#"><u>l'innovazione tecnologica</u></a>	<a href="#"><u>CORDIS Regional Service: Lazio: R&amp;D nel Lazio: Opportunità di finanziamento per la ricerca, lo sviluppo e</u></a> <a href="#"><u>Filas - Innovazione nel Lazio</u></a>
<b>Campania</b>	<a href="http://www.sito.regione.campania.it/ricerca_scientifica/documenti/programma%20triennale.pdf#search='piano%20regionale%20innovazione%20e%20ricerca%20sardegna'"><u>http://www.sito.regione.campania.it/ricerca_scientifica/documenti/programma%20triennale.pdf#search='piano%20regionale%20innovazione%20e%20ricerca%20sardegna'</u></a>
<b>Molise</b>	<a href="http://www.apre.it/ricerca-nazionale/DOCUP%20OB%202/molise/molise-Misura-3_12.pdf"><u>http://www.apre.it/ricerca-nazionale/DOCUP%20OB%202/molise/molise-Misura-3_12.pdf</u></a>
<b>Puglia</b>	<a href="#"><u>POR Puglia - Misure</u></a>
<b>Sicilia</b>	<a href="#"><u>CORDIS: Italy: Italian Council Presidency R&amp;D Information Service: Italian R&amp;D and Innovation Policy -</u></a> <a href="#"><u>Support for Industrial Research - Register of Laboratories and Workshops: Sicilia</u></a> <a href="#"><u>PRAI Innovazione Sicilia</u></a>

Paese	Nome	Abbreviazione	Logo	Descrizione	Guida	Sito
	Agenzia Nazionale della Ricerca	ANR		L'Agenzia Nazionale della Ricerca – ANR – ente pubblico a carattere amministrativo, creato il primo gennaio 2007, è un'agenzia di finanziamento di progetti di ricerca. Il suo obiettivo è quello di accrescere il numero di progetti di ricerca finanziati, provenienti da ogni tipo di comunità scientifica, dopo un bando di concorso e dopo valutazione da parte degli omologhi.	L'ANR si rivolge contemporaneamente agli enti pubblici di ricerca e alle imprese con una doppia missione: produrre nuove conoscenze e favorire le interazioni tra laboratori pubblici e laboratori d'impresa sviluppandone le collaborazioni. La selezione dei progetti accettati nel quadro di bandi a progetto (AAP) si svolge su criteri di qualità per l'aspetto scientifico ai quali si aggiunge la pertinenza economica per le imprese. Il finanziamento della ricerca su progetti è un meccanismo molto diffuso in numerosi paesi stranieri e costituisce un fattore di dinamismo per esplorare le frontiere della scienza. Questo tipo di finanziamento si adatta sia alla ricerca cognitiva che a quella finalizzata, sia essa condotta nella sfera pubblica o in collaborazione pubblico-privato. L'ANR beneficia, per l'anno 2007, di una capacità di investimento di 825 milioni di euro per progetti di ricerca con durata massima di quattro anni.	<a href="http://www.agence-nationale-recherche.fr/">http://www.agence-nationale-recherche.fr/</a>
	Agenzia dell'Innovazione Industriale	AII		L'Agenzia dell'Innovazione Industriale – AII – ente pubblico dello Stato a carattere industriale e commerciale (EPIC), ha come scopo la promozione e il sostegno di grandi programmi di innovazione industriale. Presentato dal Ministro dell'Economia, delle Finanze e dell'Industria al Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2005, il decreto istitutivo	L'Agenzia dell'Innovazione Industriale dovrà stimolare, identificare e selezionare programmi mobilizzatori per l'innovazione industriale (PMII), partecipare al loro finanziamento e procedere al controllo e alla valutazione periodica di questi programmi. Questi grandi programmi di innovazione industriale sono programmi di ricerca e sviluppo che	<a href="http://www.aii.fr/srt/aai/home">http://www.aii.fr/srt/aai/home</a>



Association  
Nationale de la  
Recherche  
Technique  
(Associazione  
Nazionale della  
Ricerca Tecnica)

ANRT



dell'Agenzia dell'Innovazione Industriale è stato firmato lo stesso giorno; è stato pubblicato il giorno successivo nel Journal Officiel (Gazzetta Ufficiale).

La ANRT è stata creata dai principali attori della ricerca e dello sviluppo in Francia, imprese ed enti pubblici di ricerca. Il suo obiettivo è di aiutare a migliorare l'efficacia del sistema di ricerca e d'innovazione.

concorrono alla realizzazione da parte delle imprese di un'attività di sviluppo concorrenziale.  
L'Agenzia dell'Innovazione Industriale è sotto la tutela congiunta del Ministro incaricato dell'Economia e del Ministro incaricato dell'Industria.

[www.anrt.asso.fr](http://www.anrt.asso.fr)

Gestisce le convenzioni industriali di formazione mediante la ricerca (CIFRE) per conto del Ministero della Ricerca e della Tecnologia. Le CIFRE associano attorno ad un progetto di ricerca, che condurrà ad una presentazione di tesi di dottorato, tre partner: un'impresa che deve disporre di uno stabilimento in Francia, un giovane laureato europeo ed un laboratorio pubblico. Si rivolgono alle imprese che si impegnano ad affidare ad un giovane laureato (Bac+5) un lavoro di ricerca in collegamento diretto con un laboratorio esterno e possono essere naturalmente messe al servizio di un progetto di cooperazione franco-italiana.

► Convenzioni CIFRE

[www.anrt.asso.fr/fr/espace\\_cifre/accueil.jsp?index=5](http://www.anrt.asso.fr/fr/espace_cifre/accueil.jsp?index=5)



Réseaux de  
recherche et  
d'innovation  
technologiques (Reti  
di Ricerca e  
d'Innovazione  
Tecnologiche)

RRIT



Le reti riuniscono industriali e gruppi di ricerca pubblica su progetti, nei settori tecnologici ben identificati.

Il loro ruolo attuale è soprattutto di fare emergere progetti cooperativi su temi prioritari, in particolare attraverso inviti a presentare proposte, quindi certificare i migliori progetti. I progetti che le RRIT sostengono possono beneficiare del Fondo della Ricerca Tecnologica (FRT) e del Fondo Nazionale della Scienza (FNS) dell'Agenzia Nazionale della Ricerca (ANR) e di finanziamenti incitatori di diversi ministeri ed agenzie. Si aprono all'internazionale, in particolare a livello europeo, creando legami con le altre reti simili, in

[www.recherche.gouv.fr/technologie/reseaux/index.htm](http://www.recherche.gouv.fr/technologie/reseaux/index.htm)

► Elenco



International Network for Small and Medium Sized Enterprises

INSME



Associazione non lucrativa aperta alla partecipazione internazionale il cui governo italiano è il principale promotore e sponsor finanziario.

particolare per fare emergere progetti nel quadro di Eureka e del PQRS. Partner europei possono dunque senza alcun problema associarsi ai progetti.  
[www.telecom.gouv.fr/reseaux](http://www.telecom.gouv.fr/reseaux)

[www.insme.org/page.asp?IDArea=1&page=about\\_insme\\_FR](http://www.insme.org/page.asp?IDArea=1&page=about_insme_FR)



Ministero per l'Innovazione e la Tecnologia

MIT



Il Ministero della Tecnologia si pone in Italia come l'interlocutore protagonista a livello internazionale con tre linee direttive: gli affari europei, multilaterali e bilaterali.

È importante sottolineare che il sito Internet del ministero non mette in evidenza in quale modo siano sostenute le linee direttive. Un contatto diretto con i responsabili del ministero per conoscere i progetti sostenuti, i potenziali di finanziamento, gli aiuti e le sovvenzioni nell'ambito di una cooperazione franco-italiana.

[www.innovazione.gov.it](http://www.innovazione.gov.it)



**Rete** Italiana per la Diffusione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle imprese

RIDITT



RIDITT sorge dall'esigenza di migliorare la competitività del sistema produttivo attraverso il rafforzamento e l'integrazione dell'offerta di servizi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico alle imprese.

La RIDITT, in sinergia con le azioni già lanciate a livello regionale o nazionale, si propone di fornire gli strumenti pubblici, misti e privati di sostegno all'innovazione e ciò mediante la valorizzazione e l'integrazione dell'offerta dei servizi dei centri per l'innovazione. Mette a disposizione gli operatori italiani attivi nell'innovazione ed il trasferimento tecnologico (centri per l'innovazione, università, centri di ricerca, camere di commercio, associazioni d'imprenditori...).

<http://www.riditt.it>

► Ricerche di operatori



InvestinItaly



Organizzazione italiana per la promozione d'investimento creata dall'Agenzia Nazionale per

InvestinItaly sostiene le imprese in ogni fase d'investimento e di sviluppo. Aiuta la realizzazione del progetto, guida e

[www.investinitaly.com](http://www.investinitaly.com)



Ministero dello  
Sviluppo Economico

MSE



l'Impresa e lo Sviluppo Centripeto d'Investimento, e la Commissione Commerciale Italiana.

Il Ministero dello Sviluppo Economico è incaricato della promozione e dello sviluppo di imprese innovative

favorisce il contatto con l'amministrazione pubblica italiana per il conseguimento di aiuti.

Il MSE finanzia attraverso società di capitale programmi d'investimento alla creazione ed al consolidamento di imprese per lo sviluppo innovativo ad alto valore tecnologico. Sovvenziona anche le iniziative di promozione e di assistenza tecnica (università, organismi, società recentemente costituite o a costituire, organismi università ed enti pubblici di ricerca per almeno il 25%) per favorire il lancio di imprese innovative. Il Fondo Rotativo per l'Innovazione Tecnologica (FIT) con il quale sostiene programmi di ricerca (sviluppo, realizzazione, ristrutturazione) o gli aiuti settoriali alle PMI ed industrie, ammodernamento, riconversione di impianti. Il ministero è un interlocutore privilegiato e fondamentale tanto più che le procedure di partecipazione sono attive tramite bandi disponibili nel sito Internet.

[http://www.sviluppoeconomico.gov.it/  
www.mincomes.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/www.mincomes.it)

[http://first.aster.it/dossier/show\\_dossier.asp?ID=4&MENU=03](http://first.aster.it/dossier/show_dossier.asp?ID=4&MENU=03)  
[www.phiap.org](http://www.phiap.org)

- ▶ Informazioni FIT
- ▶ Informazioni aiuti nazionali Phiap



Ministero dell'Università e della Ricerca

MiUR



Ministero incaricato in particolare del FIRB, di progetti autonomi di ricerca e del FAR.

La MiUR sostiene le iniziative di ricerca. È di un grande ricorso per le PMI, industrie, centri di ricerca, università... poiché si fa il relè del programma europeo Eureka attraverso il fondo rotativo per le sovvenzioni alla ricerca (FLAN BRETON) che concede bonus fiscale, concessione di garanzie, crediti vantaggiosi... ai progetti di ricerca nazionali o internazionali (per l'ambiente). Disciplina anche per il conto regioni, i contributi per la ricerca scientifica sotto forma di credito d'imposta all'attenzione delle PMI creatori di posti di lavoro qualificati (ingegneri, titolari di dottorato...). Le università ed istituti di ricerca sono inclini a diversi aiuti secondo la tematica, la natura ed i partner del

[www.miur.it](http://www.miur.it)

- ▶ Informazioni FIRB
- ▶ Informazioni FAR
- ▶ Informazioni aiuti nazionali Phiap
- ▶ Informazioni programma franco-italiano Galileo



Istituto per la  
Promozione  
Industriale

IPI



Agenzia governativa specializzata nella promozione della crescita e della competitività dei sistemi produttivi ed economici messa sotto la tutela del Ministero delle Attività Produttive.

progetto; si cita per esempio il Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB) ed i progetti autonomi di ricerca. Più specificamente per la Francia e l'Italia, il programma Galileo, che ha lo scopo di facilitare i partenariati tra questi due paesi e sviluppare gli scambi scientifici e tecnologici d'eccellenza tra i laboratori di ricerca. Per tutti i beneficiari eventuali dei suoi aiuti, solo il MIUR potrà informarvi e guidarvi nelle vostre ricerche.

<http://firb.miur.it>

[www.sanpaoloimprese.com/scriptImp/imprese/f09irs/09-03.jsp](http://www.sanpaoloimprese.com/scriptImp/imprese/f09irs/09-03.jsp)







[www.phiap.org](http://www.phiap.org)

[www.egide.asso.fr/fr/programmes/pai/appels/galilee.jhtml](http://www.egide.asso.fr/fr/programmes/pai/appels/galilee.jhtml)

Aiuta le PMI nella realizzazione e gestione dei loro progetti ed interviene tanto a livello nazionale che internazionale per attuare risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali allo scopo di favorire l'innovazione ed il trasferimento di tecnologia, la creazione e l'integrazione di centri di ricerca. Quest'organismo è particolarmente interessante poiché presta un'attenzione particolare alle cooperazioni industriali bilaterali e multilaterali favorendo le relazioni tra i vari sistemi ed anche perché fa parte integrante dei dispositivi governativi.

[www.ipi.it](http://www.ipi.it)

## Livello Europeo

Paese	Nome	Abbreviazione	Logo	Descrizione	Guida	Sito
	EUREKA	EUREKA		Iniziativa intergovernativa, Eureka riunisce 36 paesi. È destinata a favorire le cooperazioni europee nel settore della ricerca e dell'innovazione.	Eureka sostiene i progetti d'innovazione tecnologica che arrivano ad un prodotto, un metodo o un servizio commerciabile sotto partenariato con un'altra impresa europea che condivide i rischi ed i costi dell'innovazione con complementarità tecniche e commerciali. Questo programma costituisce un mezzo essenziale nella realizzazione di uno spazio europeo di ricerca e d'innovazione. I "clusters" l'Eureka permettono di concentrare l'essenziale dei finanziamenti di questo programma europeo su alcuni settori strategici. <a href="http://www.oseo.fr/entrepreneurs_porteurs_de_projets/exporter/nos_conseils/monter_un_partenariat_technologique_transnational/europe/les_programmes_de_financement_de_la_r_d_et_de_l_innovation/eureka">http://www.oseo.fr/entrepreneurs_porteurs_de_projets/exporter/nos_conseils/monter_un_partenariat_technologique_transnational/europe/les_programmes_de_financement_de_la_r_d_et_de_l_innovation/eureka</a>	<a href="http://www.eureka.be">www.eureka.be</a>
					► Condizioni e procedimenti	
	Alpes Latines Coopération TRANsfrontalière (Alpes)	ALCOTRA		Il Programma Interreg III A Alcotra è gestito da un partenariato allargato ad un insieme di strutture che coinvolgono allo stesso tempo le autorità italiane e francesi interessate dalla cooperazione transfrontaliera.	Finanziamento di progetti specifici destinati alla cooperazione transfrontaliera ed allo sviluppo dei territori frontaliere e legati alle questioni ambientali. L'obiettivo è di rafforzare la coesione economica e sociale nella Comunità con la promozione della cooperazione transfrontaliera, sopranazionale ed interregionale, ed uno sviluppo equilibrato del territorio della Comunità..  <a href="http://www.ecologie.gouv.fr/article.php3?id_article=436&amp;var_recherche=+.AIDE">www.ecologie.gouv.fr/article.php3?id_article=436&amp;var_recherche=+.AIDE.</a> <a href="http://europa.eu.int/pol/reg/index_fr.htm">http://europa.eu.int/pol/reg/index_fr.htm</a> <a href="http://www.ecologie.gouv.fr/rubrique.php3?id_rubrique=285">www.ecologie.gouv.fr/rubrique.php3?id_rubrique=285</a> <a href="http://www.diact.gouv.fr">http://www.diact.gouv.fr</a>	<a href="http://www.interreg-alcotra.org">www.interreg-alcotra.org</a>
					► Informazioni ► Politiche regionali europee ► Finanziamenti europei ► DIACT	
	Servizio comunitario d'informazione sulla ricerca e lo sviluppo	CORDIS		Cordis è uno spazio d'informazione dedicato alle attività europee di ricerca e di sviluppo e d'innovazione.	Il sesto Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo (PQRS) valorizza le azioni di ricerca e di sviluppo tecnologico, cofinanziando progetti condotti in partenariato con molti paesi europei. Per informarsi sui dispositivi europei di aiuti alle PMI e come queste si articolano, è necessario consultare. <a href="http://www.ecologie.gouv.fr/article.php3?id_article=428">www.ecologie.gouv.fr/article.php3?id_article=428</a>	<a href="http://cordis.europa.eu/innovation/fr/">http://cordis.europa.eu/innovation/fr/</a>
					► Informazioni	
					Il programma COST permette di coordinare le iniziative nazionali di ricerca scientifica e tecnica a livello europeo. Si rivolge principalmente ad università ed a centri di ricerca (e questo lo distingue da Eureka), ma alcune azioni possono riguardare le imprese. Se il vostro progetto riguarda	<a href="http://www.cost.esf.org/">http://www.cost.esf.org/</a>

► Informazioni

un programma di ricerca in cooperazione potete probabilmente beneficiare di questi aiuti.

[www.ecologie.gouv.fr/article.php3?id\\_article=429](http://www.ecologie.gouv.fr/article.php3?id_article=429)

## Glossario

<b>Abbreviazione</b>	<b>Definizione</b>
ADE	Agences de Développement Economique (Agenzie di Sviluppo Economico)
ADEME	Agence de l'Environnement et de la Maitrise de l'Energie (Agenzia del' Ambiente e della Gestione dell'Energia)
APRE	Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea
ANR	Agence Nationale de la Recherche (Agenzia Nazionale della Ricerca)
ANRT	Association Nationale de la Recherche Technique (Associazione Nazionale della Ricerca Tecnica)
ANVAR	Agence nationale de valorisation de la recherche (Agenzia Nazionale della valorizzazione della ricerca)
AREX	Appui Régional à l'Exportation (« Appoggio » regionale all'esportazione)
ARD	Agence Régionale de Développement (Agenzia Regionale dello Sviluppo)
CCI	Chambres de Commerce et d'Industrie (Camere di Commercio e d'Industria)
CCIF	Chambres de Commerce Italienne pour la France (Camere di Commercio Italiane per la Francia)
CIFRE	Conventions Industrielles de Formation par la Recherche (Convenzioni Industriali di Formazione mediante la Ricerca)
CIR	Crédit d'Impôt Recherche (Credito di imposta per la Ricerca)
CNER	Conseil National des Economies Régionales (Consiglio Nazionale delle Economie Regionali)
CORDIS	Service Communautaire d'Information sur la Recherche et le Développement (Servizio Comunitario d'Informazione sulla Ricerca e lo Sviluppo)
COST	Coopération européenne dans le domaine de la recherche scientifique et technique (Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica)
CRITT	Centre Régional pour l'Innovation et le Transfert de Technologie (Centro Regionale per l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico)
DocUP	Document Unique de Programmation (Documento Unico di Programmazione)
DRIRE	Directions Régionales de l'Industrie, de la Recherche et de l'Environnement (Direzioni Regionali dell'Industria, della Ricerca e dell'Ambiente)
DRRT	Délégations Régionales à la Recherche et à la Technologie (Delegazioni Regionali alla Ricerca ed alla Tecnologia)
EPIC	Etablissement Public à caractère Industriel et Commercial (Ente Pubblico a carattere Industriale e Commerciale)
IDF	Ile-de-France
INSME	International Network for Small and Medium Sized Enterprises
IPI	Istituto per la Promozione Industriale
JEI	Jeune Entreprise Innovante ( Giovane Impresa Innovativa)
FAR	Fond rotatif pour les subventions à la recherche (Fondo Rotativo per le Sovvenzioni alla Ricerca)
FEDER	Fonds Européen de Développement Régional (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)
FIRB	Fond pour les Investissements de la Recherche Fondamentale (Fondo per gli Investimenti della Ricerca Fondamentale)
FIT	Fond rotatif pour l'Innovation Technologique (Fondo Rotativo per l'Innovazione Tecnologica)
FNS	Fonds National de la Science (Fondo Nazionale della Scienza)
FRT	Fonds de la Recherche Technologique (Fondo della Ricerca Tecnologica)

FSE	Fonds Social Européen (Fondo Sociale Europeo)
LIFE	L'Instrument Financier européen pour l'Environnement (Lo strumento finanziario europeo per l'ambiente)
MAP	Ministero delle Attività Produttive
MIT	Ministero per l'Innovazione e la Tecnologia
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PCRD	Programme Cadre de Recherche et Développement (Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo)
PON	Programme opérationnel National 2000-2006 « Recherche, développement technologique et haute formation » (Programma operativo Nazionale 2000-2006 "Ricerca, sviluppo tecnologico ed alta formazione")
POR	Programme Opérationnel Régional (Programma Operativo Regionale)
RIDITT	Rete Italiana per la Diffusione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle Imprese
RRIT	Réseaux de recherche et d'innovation technologiques (Reti di ricerca e d'innovazione tecnologiche)